



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

SOSTANZE CHIMICHE –
AMBIENTE E SALUTE

*Il REACH e altre normative in
materia di prodotti chimici*

settembre 2013

bollettino di informazione

Anno 4 – numero 3

In questo numero

Banche dati sulle sostanze
chimiche

- [Notizie dall'ECHA](#)
Agenzia europea per le
sostanze chimiche
- [I Regolamenti REACH
e CLP– Novità](#)
- [Link utili](#)

Numeri precedenti:

[maggio 2013](#)

[febbraio 2013](#)

[ottobre 2012](#)

[aprile 2012](#)

[gennaio 2012](#)

[ottobre 2011](#)

[giugno 2011](#)

[marzo 2011](#)

[dicembre 2010](#)

[ottobre 2010](#)

[luglio 2010](#)

Il bollettino di informazione “Sostanze chimiche - ambiente e salute” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha come obiettivo quello di fornire con cadenza periodica aggiornamenti e informazioni al pubblico sulle principali attività e normative concernenti le sostanze chimiche, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006, “Regolamento REACH” (acronimo di *Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals*).

Prima di iniziare ...

In questo numero sono presentate le banche dati realizzate dalle Amministrazioni nazionali e dall’Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), per permettere agli utenti di accedere alle informazioni disponibili sulle sostanze chimiche.

Introduzione

Il regolamento REACH prevede che una serie di informazioni utili per la salvaguardia della salute umana e dell’ambiente sia resa pubblica, pur garantendo la confidenzialità richiesta dall’industria per alcuni tipi di dati. Un modo trasparente di ottenere questo risultato consiste nel dare al pubblico la possibilità di accedere gratuitamente ad apposite banche dati che contengono informazioni relative alle proprietà pericolose delle sostanze in commercio.

Perché consultare una banca dati sulle sostanze chimiche

La sicurezza nell’uso delle sostanze chimiche è strettamente connessa alla conoscenza delle proprietà delle sostanze stesse.

Nella vita quotidiana si viene a contatto costantemente con prodotti contenenti sostanze chimiche: conoscere i pericoli e gli eventuali rischi associati al loro uso favorisce scelte consapevoli da parte dei consumatori e comportamenti mirati alla tutela della salute umana e dell’ambiente.

Le Banche dati sulle sostanze chimiche costituiscono uno strumento idoneo per promuovere un’informazione trasparente, facilitare la comunicazione tra le imprese e orientare l’industria e il mercato verso produzioni sostenibili.

● L'Agenzia, su richiesta della Commissione europea, ha esaminato i dati scientifici sui rischi derivanti dagli articoli che contengono gli ftalati DINP – ftalato di diisononile e DIDP – ftalato di diisodecile. In seguito ad una consultazione pubblica e al parere del Comitato per la valutazione dei rischi, l'ECHA ha concluso nella relazione finale che non vi sono prove che giustifichino un riesame della restrizione esistente.

Quali banche dati sono disponibili sulle sostanze chimiche?

Le Banche dati realizzate dalle Amministrazioni nazionali coinvolte nell'attuazione del regolamento REACH e dall'ECHA sono accessibili *on line*; alcune raccolgono informazioni di carattere generale sulle sostanze chimiche, altre informazioni su categorie specifiche di sostanze.

Banche dati nazionali:

- Ⓢ BaseDati sostanze chimiche
www.iss.it/cnsc/index.php?lang=1&id=15&tipo=4
- Ⓢ Banca dati delle sostanze vietate o in restrizione
www.dsa.minambiente.it/restrizionsostanze/
- Ⓢ Banca Dati Cancerogeni (BDC)
www.iss.it/site/BancaDatiCancerogeni//
- Ⓢ Banca Dati Sensibilizzanti (BDS)
www.iss.it/site/BancaDatiSensibilizzanti/
- Ⓢ Archivio preparati pericolosi
<http://www.preparatipericolosi.iss.it/>
- Ⓢ Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche (DESC)
www.dsa.minambiente.it/sitodesc/

Banche dati dell'ECHA:

- Ⓢ Banca dati delle sostanze registrate
<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/registered-substances>
- Ⓢ Inventario delle classificazioni e etichettature
<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

Le **modalità di ricerca** comuni a tutte le banche dati sono:

- Ⓢ per nome della sostanza (es.benzene);
- Ⓢ per numero CAS: numero di registro attribuito dal *Chemical Abstract Service* (CAS), che assegna un numero identificativo univoco ad ogni sostanza chimica.

Alcune banche dati possono essere interrogate anche mediante altre modalità di ricerca (ad esempio per tipo di pericolo, per tipo di classificazione, per normativa, per produttore/importatore etc.)

BaseDati Sostanze Chimiche

• sono in corso le consultazioni pubbliche relative ai seguenti documenti:

[proposta di modifica della classificazione ed etichettatura armonizzate per l'1-metil-2-pirrolidone;](#)

[proposta di revisione della classificazione ed etichettatura armonizzate del bisfenolo A;](#)

[proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate per il clorobenzene;](#)

[proposte di test che implicano esperimenti su animali vertebrati.](#) Si possono presentare informazioni e studi scientificamente validi concernenti le sostanze in esame e l'*endpoint* di pericolo per il quale è proposta la sperimentazione;

[proposta di restrizione per il piombo e i suoi composti](#) in alcuni articoli destinati al consumatore;

bozza della 5^a [raccomandazione per l'inserimento di cinque sostanze dell'allegato XIV del regolamento REACH](#) (sostanze soggette all'obbligo di autorizzazione);

[domande di autorizzazione all'uso della sostanza DEHP.](#) È possibile inviare informazioni sulle possibili alternative a tale sostanza;

La **Base dati Sostanze Chimiche** del Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) riporta le informazioni relative a 104.853 sostanze chimiche di cui 8000 classificate ed etichettate.


La **classificazione ed etichettatura** di una sostanza chimica o di una miscela di più sostanze si basa sul pericolo (per approfondimenti vedi il [bollettino di informazione n. 1, luglio 2010, "Il Regolamento CLP"](#)).

La Base dati Sostanze Chimiche riporta le classificazioni aggiornate al Regolamento (CE) n. 790/2009, 1° Adeguamento al Progresso Tecnico (ATP) del regolamento (CE) n. 1272/2008 ("regolamento CLP").

La Base dati Sostanze Chimiche contiene inoltre le informazioni sulle restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze che derivano dall'Allegato XVII del regolamento REACH aggiornato al Regolamento (CE) n. 848/2012, sia come lista delle singole restrizioni sia nel dettaglio per ogni sostanza sottoposta a restrizione.


Per le sostanze classificate a livello europeo vengono fornite informazioni quali:

- ⊗ la denominazione e il nome commerciale della sostanza;
- ⊗ gli elementi della classificazione ai sensi del regolamento CLP;
- ⊗ gli elementi dell'etichettatura ai sensi del regolamento CLP;
- ⊗ gli elementi della classificazione ed etichettatura secondo la direttiva 67/548/CEE;
- ⊗ la spiegazione delle indicazioni di pericolo e delle note riferite alla sostanza secondo il regolamento CLP;
- ⊗ la spiegazioni delle frasi di rischio e delle note riferite alla sostanza secondo la Direttiva 67/548/CEE.
- ⊗ le eventuali voci delle restrizioni o limitazioni alla commercializzazione e all'uso.



Basi di dati

BaseDati Sostanze Chimiche



La classificazione ed etichettatura di una sostanza chimica o di una miscela di più sostanze si basa sulla valutazione del pericolo connesso al loro uso, secondo quanto previsto dai decreti legislativi n° 52 del 3 febbraio 1997 (per le sostanze) e n° 65 del 14 aprile 2003 (per i preparati).

L'etichettatura e le schede informative di sicurezza (SDS) sono i mezzi di informazione del pericolo connesso all'uso della sostanza o preparato. Le sostanze e i preparati che sono immessi in commercio nel territorio della UE, sia prodotti, sia importati, devono essere valutati per le loro proprietà fisico-chimiche, tossicologiche ed ecotossicologiche al fine di individuare la loro potenziale pericolosità per l'uomo e per l'ambiente.

Le risultanti classificazioni ed etichettature, oltre ad essere comunicate agli utilizzatori attraverso l'etichetta e le schede informative in materia di sicurezza, sono anche un utile strumento per la gestione del rischio per i prodotti chimici. Tutte le sostanze e i preparati in commercio devono essere classificati e etichettati indipendentemente dalle quantità poste sul mercato.

Tra tutte queste sostanze, quelle classificate dall'UE come pericolose ai sensi del Decreto n°52 in applicazione dei criteri della guida alla classificazione ed etichettatura (allegato VI al Decreto ministeriale del 28 aprile 1997) sono elencate nella tabella 3.2 dell'allegato VI del Regolamento UE 1272/2008. La lista (aggiornata al 29° ATP) riporta le classificazioni e le etichettature armonizzate e i responsabili della commercializzazione di dette sostanze, sono tenuti ad adottare la classificazione e l'etichettatura riportate, anche ai fini della classificazione ed etichettatura dei preparati che le contengono. Qualora una sostanza chimica non ancora presente in allegato VI sia messa in commercio come tale o contenuta in un preparato, il responsabile dell'immissione sul mercato è tenuto ad effettuare una ricerca di dati esistenti per poter effettuare una auto-classificazione secondo i criteri dell'allegato VI (art.6 del D. Lgs. 52/97).

Entra nella BaseDati Sostanze Chimiche

Publicato il 01-01-2005 in Basi di dati , aggiornato al 04-03-2013

Banca dati delle sostanze vietate o in restrizione

il prossimo 11 settembre si terrà il *webinar* su "Come presentare il proprio dossier di registrazione in conformità con il regolamento REACH: suggerimenti e consigli utili parte 4"
[Per registrarsi Programma](#)

il prossimo 19 settembre si terrà il *webinar* dedicato agli utilizzatori a valle. L'evento fornirà una panoramica delle informazioni sulle sostanze chimiche disponibili sul sito dell'Agenzia e utili agli utilizzatori a valle.
[Per registrarsi Programma](#)

La **Banca dati delle sostanze vietate o in restrizione**, realizzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha lo scopo di raccogliere le informazioni sulle sostanze soggette ad obblighi stabiliti da norme a livello europeo ed è costantemente aggiornata in base all'evoluzione della normativa.

La Banca dati raggruppa le informazioni di base sugli **obblighi di autorizzazione**, i **divieti** e le **restrizioni** previsti da:

- Ⓢ Regolamento (CE) n. 1907/2006 in materia di sostanze chimiche e successive modifiche e integrazioni;
- Ⓢ Regolamento (CE) n. 850/2004 sugli inquinanti organici persistenti (POPs) e successive modifiche e integrazioni;
- Ⓢ Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono e successive modifiche e integrazioni.

Nell'ambito di tali normative, le sostanze o gruppi di sostanze che sono attualmente regolamentate in modo specifico sono 1.177 (settembre 2013).

Le sostanze contenute nella banca dati sono ordinate alfabeticamente per nome e la ricerca può essere effettuata, oltre che per le voci precedentemente indicate, anche per:

- Ⓢ **tipo di pericolo:** la proprietà pericolosa per cui la sostanza è soggetta a limitazione, divieto, restrizione o obbligo di autorizzazione;
- Ⓢ **specifiche sulla sostanza** (gruppo di appartenenza, ad es. fibre di amianto o potenziale di riduzione dell'ozono);
- Ⓢ **normativa di riferimento:** la norma generale che ha determinato la restrizione, il divieto o l'obbligo di autorizzazione;
- Ⓢ **normativa specifica:** la norma di attuazione che ha modificato o introdotto per la prima volta una restrizione o un divieto.

I risultati della ricerca possono essere esportati in file di vario formato (excel, word, CSV, xml). E' possibile stampare il risultato della ricerca (es. l'elenco delle sostanze incluse in una determinata normativa o l'elenco delle sostanze cui si applica una determinata restrizione).

Nome della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Numero Cas	Tipo di Pericolo	Specifiche sulla sostanza	Allegato normativo	Normativa di riferimento	Normativa Specifica	Divieto o restrizione
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114)	10623-08-0	"Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	10524-66-6	"Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 159/2012	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	10823-03-2	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	8243-20-6	"Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 159/2012	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	51594-05-9	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	10674-86-6	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	10311-35-2	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 159/2012	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	630-20-6	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.36	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	7155-6	Leavia per lo stato di agito	Sostanza controllata - Potenziale di riduzione dell'ozono 0.2	-Allegato I Gruppo V	Reg (CE) 1005/2009	Reg (CE) 1005/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	7934-5			-Allegato XVII restr.35	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,1,2-Tetracloro-1,2,2,2-tetrafluoroetano (CFC-114) miscela	7940-5			-Allegato XVII restr.34	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1-Dicloro-1-fluoroetano HCFC-141b	1271-00-6	Leavia per lo stato di agito	Sostanza controllata - Potenziale di riduzione dell'ozono 0.11	-Allegato I Gruppo VIII	Reg (CE) 1005/2009	Reg (CE) 1005/2009	Ⓢ
1,1-Dicloroetano	75-35-4	"Cancerogena (C) Categoria 1B - Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28 - Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,1,3-Tricloropropano	96-18-4	"Cancerogena (C) Categoria 1B - Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28 - Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,2-Dicloro-1,1,2-tricloroetano TCE/DCM/Tricloroetilene (TCE/DCM/Tricloroetilene)	112-48-2	"Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.30	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,2-Dibromo-3-cloropropano	96-12-8	"Cancerogena (C) Categoria 1B - Tossica per la riproduzione (R) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28 - Allegato XVII restr.30 - Allegato XVII restr.32	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ
1,2-Dibromoetano dibromuro	106-93-4	"Cancerogena (C) Categoria 1B"		-Allegato XVII restr.28	Reg (CE) 1907/2006	Reg (CE) 552/2009	Ⓢ

• è stato pubblicato il [Regolamento \(UE\) N. 487/2013](#) che modifica il [Regolamento \(CE\) N. 1272/2008](#) ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (4° ATP del regolamento CLP).

• è stato pubblicato il [Regolamento \(UE\) N. 758/2013](#) che modifica l'allegato VI del [Regolamento \(CE\) N. 1272/2008](#).

Banca Dati Cancerogeni

La **Banca Dati Cancerogeni (BDC)** del Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità presenta in forma sintetica e integrata classificazioni e valutazioni di cancerogenicità ufficiali e/o quelle formulate da Enti internazionali e nazionali accreditati in tale campo. Le informazioni contenute nella BDC, corredate da riferimenti bibliografici, consentono di risalire alla fonte originale e in alcuni casi di collegarsi direttamente ad essa mediante la rete.

La ricerca può essere effettuata per nome della sostanza, per N.CAS e anche per:

- ⊕ numero CE: numero EINECS (*European Inventory of Existing Commercial chemical Substances*), numero ELINCS (*European List of Notified Chemical Substances*) e numero NLP (*No-Longer Polymers*);
- ⊕ N. Indice: codice di identificazione assegnato ad una sostanza.

Il nome o la porzione di nome di una sostanza possono essere ricercati sia in italiano sia in inglese.

Il risultato dell'interrogazione è una scheda sintetica che riassume tutte le classificazioni/valutazioni disponibili per la sostanza.

The screenshot shows the web interface of the Banca Dati Cancerogeni. At the top, there is a header with the logo of the Istituto Superiore di Sanità and the text 'Banca Dati Cancerogeni'. Below the header, there is a navigation bar with the text 'Responsabile: Paola Di Prospero Fanghella'. The main content area is titled 'Ricerca sostanze' and contains the following text: 'La ricerca può essere effettuata selezionando una delle voci previste nell'elenco: - N. CAS: digitare direttamente il N. CAS nell'apposita stringa. - N. CE: digitare direttamente il N. CE nell'apposita stringa. - N. Indice: digitare direttamente il N. Indice nell'apposita stringa. - Nome o porzione di nome: la ricerca per "nome" o per "porzione di nome" consentirà di ottenere nel primo caso la sostanza richiesta e nel secondo tutte le voci il cui nome inizia con la porzione di voce richiesta (es. inserendo nel campo "nome" il termine distill* il risultato sarà l'elenco di tutte le voci il cui nome inizia con il termine distill*).' Below this text, there is a search form with a dropdown menu labeled 'Selezione' and a text input field. Underneath the form, there are two buttons: 'Cancella' and 'Invia'. At the bottom of the page, there is a footer with the text '[M]appa del Sito' and a list of links: '[A] Presentazione :: [B] Obiettivi :: [C] Informazioni disponibili [D] Banca dati :: [E] Selezione degli agenti :: [F] Documenti [I] Informazioni :: [R] Cerca :: [K] Contattaci :: [W] Link [H] Home :: [S] Torna a ISS Home :: [V] Accessibilità [J] Italiano :: [Y] Inglese'. There is also a copyright notice: '© - Istituto Superiore di Sanità - [L] Informazioni legali' and a footer with the text 'Italia.gov.it'.

Banca dati Sensibilizzanti

La **Banca Dati** relativa a **sostanze chimiche potenzialmente sensibilizzanti (BDS)** del Centro Nazionale sostanze Chimiche e del Centro per la Ricerca e la Valutazione dei prodotti Immunobiologici dell'Istituto Superiore di Sanità include sostanze classificate come sensibilizzanti dall'Unione Europea e sostanze valutate come tali da enti che si occupano di valutazione del rischio per l'ambiente di lavoro e da istituzioni governative e di settore.

Per sostanze sensibilizzanti, si intendono:

- ⊗ le sostanze che, a contatto con la pelle, provocano una reazione allergica
- ⊗ le sostanze che, se inalate, provocano un'ipersensibilità delle vie respiratorie.

Le informazioni contenute nella BDS, corredate da riferimenti bibliografici, consentono di risalire alla fonte originale e in alcuni casi di collegarsi direttamente ad essa mediante la rete.

La ricerca può essere effettuata per nome della sostanza, per N.CAS, per N. CE e per N. Indice.

Il risultato dell'interrogazione è una scheda sintetica che riassume tutte le classificazioni/valutazioni disponibili per la sostanza.

The screenshot shows the web interface for the 'Banca Dati Sensibilizzanti'. At the top, there is a header with the logo of the Istituto Superiore di Sanità, the title 'Banca Dati Sensibilizzanti', and the website address 'www.iss.it'. Below the header, it lists the responsible individuals: 'Responsabile: Raffaella Tinghino e Paola Di Prospero Fanghella'. The main section is titled 'Ricerca sostanze'. It provides instructions on how to search: by N. CAS, N. CE, N. Indice, or by name/portion of name. A search form is present with a 'Selezione' dropdown menu and a text input field. Below the form, there are options to 'Ordina i risultati per...' (currently set to 'NomeSostanza') and buttons for 'Cancella' and 'Invia'. At the bottom, there is a footer with a site map and navigation links in Italian and English.

Banca Dati Sensibilizzanti
www.iss.it
Responsabile: Raffaella Tinghino e Paola Di Prospero Fanghella

Ricerca sostanze

La ricerca può essere effettuata selezionando una delle voci previste nell'elenco:
- N. CAS: digitare direttamente il N. CAS nell'apposita stringa.
- N. CE: digitare direttamente il N. CE nell'apposita stringa.
- N. Indice: digitare direttamente il N. Indice nell'apposita stringa.
- Nome o porzione di nome: la ricerca per "nome" o per "porzione di nome" consentirà di ottenere nel primo caso la sostanza richiesta e nel secondo tutte le voci il cui nome inizia con la porzione di voce richiesta (es. inserendo nel campo "nome" il termine distill* il risultato sarà l'elenco di tutte le voci il cui nome inizia con il termine distill).

Per avere informazioni sulle caratteristiche di questa Banca Dati accedi alla [Home page](#)

Selezione Scegli...

Azioni possibili

Ordina i risultati per... NomeSostanza

Cancella Invia

[M]appa del Sito

[A] Presentazione :: [B] Obiettivi :: [C] Informazioni disponibili
[D] Banca dati :: [E] Selezione degli agenti :: [F] Documenti
[I] Informazioni :: [R] Cerca :: [K] Contattaci :: [W] Link
[H] Home :: [S] Torna a ISS Home :: [V] Accessibilità
[J] Italiano :: [Y] Inglese

Archivio preparati pericolosi

Miscela = insieme di due o più sostanze

L'**Archivio Preparati Pericolosi**, istituito con decreto del Ministero della Salute presso l'Istituto Superiore di Sanità, contiene le informazioni relative alla composizione delle miscele immesse sul mercato e classificate come pericolose in base ai pericoli fisici, per la salute umana e per l'ambiente, nonché i dati relativi alla composizione dei detergenti.

Queste informazioni sono finalizzate alla consultazione da parte dei **Centri Antiveleno accreditati**.

Il responsabile dell'immissione sul mercato di una miscela pericolosa deve trasmettere all'Istituto superiore di Sanità le informazioni relative all'identità del notificante, alla composizione chimica e alle misure da adottare in caso di emergenza (ad esempio avvelenamento accidentale).

Le informazioni richieste devono essere fornite utilizzando un apposito programma di notifica, scaricabile dal sito dell'Archivio oppure reperibile come CD-ROM presso l'ISS o presso le associazioni di categoria.

L'accesso immediato all'Archivio da parte dei Centri Antiveleno per le informazioni relative alla composizione chimica delle miscele pericolose presenti sul mercato consente tempi di intervento molto più rapidi in caso di intossicazione accidentale e rende più efficaci gli interventi in materia di prevenzione dei rischi per i consumatori, i lavoratori esposti e l'ambiente.

Istituto Superiore di Sanità
Preparati Pericolosi

Pagina iniziale

PER GLI UTENTI IN ATTESA DI REGISTRAZIONE
Si informa che a partire dal 05.08.2013 non verranno effettuate le abilitazioni per i nuovi accessi.
Il servizio riprenderà regolarmente il 02.09.2013.
29/07/2013 12.40.44 - Avviso

A TUTTI GLI UTILIZZATORI DI WINDOWS 7
Si comunica che l'attuale programma ISSFormulaV1.26 del 11/11/2005 è incompatibile con la famiglia dei prodotti di WINDOWS 7, tuttavia utilizzando la **Modalità Windows XP** è possibile eseguire gran parte delle applicazioni direttamente dal desktop di Windows 7. Si consiglia di leggere il documento allegato al seguente link:
https://www.iss.it/Site/PrepPericolosi/Files/Guida_Italian.rtf
24/02/2012 8.38.34 - Avviso

Avviso per gli utenti già registrati e nuovi utenti:
Per gli utenti già registrati:

1. Cliccare su "**utente del vecchio sistema**"
2. Immettere il vostro user/password
3. Immettere l'indirizzo mail per le notifiche di sistema
4. Immettere il codice di verifica

Toggle

Italy United Kingdom

UserName:

Password:

Log In

Registrazione | Recupero password

Utente del vecchio sistema

Inoltre è in corso di realizzazione una Banca Dati sulle schede di dati di sicurezza che sarà accessibile *on line* nei prossimi mesi.

Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche

PBT = Persistente,
Bioaccumulabile e
Tossica

vPvB = molto
Persistente e molto
Bioaccumulabile

Il database DESC (**D**atabase **E**cotossicologico sulle **S**ostanze **C**himiche) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contiene le principali informazioni sulle proprietà fisico-chimiche, ecotossicologiche e di destino ambientale di alcune sostanze chimiche pericolose.

Rispetto ad altre banche dati, il database DESC riguarda soprattutto sostanze ad alto volume di produzione e **rilevanti dal punto di vista ambientale** come le sostanze potenziali PBT e potenziali vPvB, le sostanze pericolose per l'ambiente acquatico (inserite nelle liste prioritarie) e quelle considerate potenziali interferenti endocrini.

Nel database sono riportate sia la classificazione delle sostanze ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e sia la nuova classificazione prevista dal Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il database DESC è stato progettato tenendo conto della necessità di facilitare l'accesso alle informazioni da parte di un utente generico (non specialista), mediante l'uso della lingua italiana ed un'interfaccia per l'utente intuitiva e di semplice utilizzo. Il database è attualmente popolato da 650 sostanze pericolose di cui sono fornite le informazioni sulle relative proprietà di pericolo.

È possibile effettuare la ricerca di una sostanza per nome, per N. CAS, per N. CE, per nome del produttore o importatore o con la formula molecolare.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche**

Sito DESC | **Presentazione**

Home
Ricerca sostanza
Lista sostanze

Area riservata
Nome utente:
Password:
 Ricorda credenziali.
Accedi

Guida alla consultazione
Introduzione al database DESC
Elenco delle sostanze presenti in DESC
Elenco delle principali informazioni disponibili
Elenco e descrizione dei principali Test

Il database DESC (Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche) contiene le principali informazioni chimico-fisiche, ecotossicologiche e di destino ambientale delle sostanze chimiche pericolose, in linea con quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale per facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni (Regolamento REACH).

Il database è stato realizzato grazie al rapporto di collaborazione avviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA) del C.N.R. ed è stato concepito per facilitare l'accesso alle informazioni di un utente generico (non specialista), mediante l'uso della lingua italiana e la realizzazione di una interfaccia utente intuitiva e di facile utilizzo.

DESC attualmente è popolato da 651 sostanze pericolose con relative informazioni ed è strutturato in modo da essere implementato per contenere un numero praticamente illimitato di sostanze.

Nella selezione delle sostanze è stata data priorità alle sostanze presenti sul mercato con un alto volume di produzione e caratterizzate da effetti negativi sull'uomo e l'ambiente, alle sostanze considerate potenziali PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e potenziali vPvB (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili), alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico (inserite nelle liste prioritarie), alle sostanze CMR (cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione) e a quelle considerate potenziali interferenti endocrini.

Particolarmente importante è la compresenza nel database della classificazione delle sostanze attualmente utilizzata (Allegato I Direttiva 67/548/CEE) e della nuova classificazione prevista dal "Regolamento CLP" (Regolamento CE n. 1272/2008, in vigore da gennaio 2009). Le regole della nuova classificazione ed etichettatura delle sostanze diverranno obbligatorie a partire dal 1° giugno 2015, ma fino a tale data i due sistemi di classificazione potranno convivere.

Interrogare la Banca dati è molto semplice: è possibile effettuare la ricerca con il nome della sostanza (in italiano) o il numero CAS o con il nome del produttore o importatore.

Link utili

[Ministero della Salute – Sicurezza chimica](#)

[Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare/Argomenti/REACH](#)

[Helpdesk nazionale REACH – Ministero dello Sviluppo Economico](#)

[CSC \(Centro Nazionale Sostanze Chimiche\) – Istituto Superiore di Sanità](#)

[ISPRA \(Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale\) – Rischio delle sostanze chimiche](#)

[Portale del Comitato tecnico di Coordinamento REACH](#)

Banche dati ECHA



L'ECHA ha realizzato e tiene aggiornati la banca dati contenenti informazioni riguardanti **tutte le sostanze registrate** e l'inventario delle classificazioni e delle etichettature. Le informazioni sono messe gratuitamente a disposizione del pubblico tramite Internet e sono disponibili in lingua inglese.

Banca dati ECHA relativa alle sostanze registrate

La **Banca Dati ECHA** consente al pubblico di accedere alle informazioni sulle sostanze **registrate** ai sensi del regolamento REACH.

È possibile effettuare la ricerca, oltre che per nome della sostanza e/o numero CAS anche per altre informazioni quali:

- Ⓢ numero CE;
- Ⓢ numero di registrazione: numero assegnato automaticamente dal sistema REACH IT al dichiarante una volta che la registrazione di una sostanza è completa;
- Ⓢ tonnellaggio;
- Ⓢ Stato in cui la sostanza è stata registrata;
- Ⓢ tipo di sottomissione del dossier di registrazione (individuale, congiunta).

Il database contiene le informazioni relative a 9952 sostanze registrate e a 40239 dossier presentati (al 13 agosto 2013).

The screenshot shows the ECHA website's search interface. At the top, there's a navigation bar with 'ECHA EUROPEAN CHEMICALS AGENCY' and a search bar. Below it, a menu includes 'L'Agenzia', 'Regolamenti', 'Trattamento delle sostanze chimiche problematiche', 'Informazioni sulle sostanze chimiche', 'Le sostanze chimiche nella vostra vita', and 'Assistenza'. The main content area is titled 'Sostanze registrate' and 'Chemical Substances Search'. It features a summary: 'Last updated 13 August 2013. Database contains 9 952 unique substances and contains information from 40 329 dossiers.' Below this is a section for 'Registered Substances' with a search form containing fields for 'EC / List number', 'CAS Number', 'Name', 'Total tonnage band (min)', 'Country in which registered', 'PBT Assessment outcome', 'Registration Number', 'Registrant', 'Total tonnage band (max)', 'Registration type', and 'Submission type'. There are also checkboxes for 'Ho letto e accetto le condizioni dell'avviso legale' and buttons for 'Ricerca' and 'Reset'.

Inventario delle Classificazioni e delle Etichettature

L'**Inventario delle classificazioni e delle etichettature** dell'ECHA contiene informazioni di base sulla classificazione e l'etichettatura di sostanze notificate e registrate.

L'inventario offre la possibilità di ricerca in base sia all'identità della sostanza sia alla sua classificazione. L'utente interessato a una particolare sostanza o a un gruppo di sostanze può effettuare la ricerca utilizzando il nome CE completo o parziale, la denominazione IUPAC (*International Union of Pure and Applied Chemistry*), i numeri CE e CAS completi o parziali oppure i numeri indice (codice di identificazione assegnato ad una sostanza).


Le classificazioni sono suddivise in pericoli fisici, per la salute umana e per l'ambiente; l'utente può scegliere le abbreviazioni della classe di pericolo e dei codici di categoria (ad esempio tossicità acuta 4 - Acute Tox. 4) oppure i codici di indicazione di pericolo (ad esempio H302).

Selezionando una sostanza tra i risultati, l'utente viene condotto a una pagina riepilogativa che elenca le classificazioni ed etichettature armonizzate (se presenti) e le classificazioni non ancora armonizzate di singole sostanze.

C&L Inventory database

Questa banca dati contiene informazioni fornite da fabbricanti e importatori sulla classificazione e l'etichettatura delle sostanze notificate e registrate nonché l'elenco delle classificazioni armonizzate. La banca dati viene riorganizzata regolarmente con l'inserimento di nuove notifiche e l'aggiornamento di quelle già presenti. Tuttavia, non è possibile contrassegnare in modo specifico le notifiche aggiornate perché le notifiche classificate allo stesso modo sono aggregate al fine di essere visualizzate.

Sono contrassegnate di conseguenza anche le classificazioni ricevute per mezzo di una presentazione congiunta nell'ambito della procedura di registrazione REACH. Per maggiori informazioni su queste sostanze consultare [la banca dati delle sostanze registrate](#).

**Further information**

- [More information about the C&L Inventory](#)
- [Understanding the CLP Regulation](#)
- [Video tutorial](#)

Search Classification and Labelling Inventory

Search Criteria

Substance Name ?
 Starts with... Contains Matches exactly with...

Other Identifier ?

Search only harmonised substances ?

Classification Details

	Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Code(s)
Physical hazards	Diss. Gas	H200
	Expl. 1.1	H201
	Expl. 1.2	H202
	Expl. 1.3	H203
Health Hazards	Acute Tox. 1	H300
	Acute Tox. 2	H301
	Acute Tox. 3	H302
	Acute Tox. 4	H303

Banche dati sulle sostanze chimiche

Base dati sostanze chimiche

www.iss.it/cnsc/index.php?lang=1&id=15&tipo=4

Banca dati delle sostanze vietate o in restrizione

www.dsa.minambiente.it/restrizionisostanze/

Banca Dati Cancerogeni (BDC)

www.iss.it/site/BancaDatiCancerogeni//

Banca Dati Sensibilizzanti (BDS)

www.iss.it/site/BancaDatiSensibilizzanti/

Archivio preparati pericolosi

www.iss.it/cnsc/index.php?lang=1&id=66&tipo=4

Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche (DESC)

www.dsa.minambiente.it/sitodesc/

Banca dati dell'ECHA delle sostanze registrate

<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/registered-substances>

Inventario delle classificazioni e etichettature

<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

Per ricevere il bollettino
inviare una mail a:

sostanzechimiche@minambiente.it

Redazione

D.ssa Serena Santoro

D.ssa Susanna Lupi

Dr. Carlo Zaghi

Si ringrazia per la collaborazione:

dott.ssa Paola Di Prospero Fanghella – Centro Nazionale Sostanze Chimiche

dott. Paolo Izzo – Centro Nazionale Sostanze Chimiche

dott.ssa Ida Marcello – Centro Nazionale Sostanze Chimiche

dott.ssa Maristella Rubbiani – Centro Nazionale Sostanze Chimiche

Realizzato da:

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione V “Certificazione ambientale, prodotti chimici e acquisti pubblici verdi